

Il caso

Mattioli e Plano: «Ci incontreremo»

E giù dal palco strette di mano con i pd No Tav

«**E**CCO il presidente della famosa Comunità. Ci sentiamo presto». Strette di mano e scambio veloce di battute fra i due valsusini dissidenti del Pd, il presidente della Comunità montana Sandro Plano e l'ex-sindaco di Avigliana Carla Mattioli, rottamata dai democratici per le sue posizioni No-Tav. Di alta velocità Matteo Renzi non parla dal palco, nessuna promessa ai due amministratori che lo aspettano al termine del suo discorso per rendergli omaggio. Carla Mattioli però è piuttosto seduttiva: loda il candidato per il suo passaggio su insegnanti e sul ruolo prioritario della scuola e promette un appoggio consistente alle primarie. «Però dobbiamo parlarci per capire», dice a Renzi che sguscia via per l'intervista con Lucia Annunziata. Intanto, i due amministratori, che all'ingresso del PalaSozaki dicevano di essere venuti «per pura curiosità», al termine dichiarano di essere stati conquistati dall'intervento del candidato: «Mi pare che sia possibile riconoscersi nella sinistra di cui parla», dice Plano. Mentre Mattioli loda l'energia carica di ottimismo del sindaco di Firenze: «La stessa che sento quando sono con i miei studenti».

(s.str.)